

**COMMERCIO**

## Situazione e prospettive del commercio a Nembro

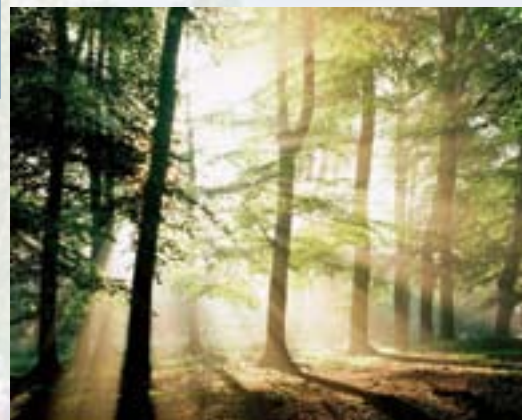
→ Pag. 2



**URBANISTICA**

## Avviato uno studio sulle aree agricolo-forestali di Nembro

→ Pag. 4



**ECOLOGIA**

## Il punto della situazione sulla raccolta rifiuti

→ Pag. 6 e 7



## COMMERCIO

# Anche a Nembro il commercio ha cambiato pelle

Un'intervista all'assessore chiarisce situazione e prospettive del settore

Tutti, in questi ultimi anni, ci siamo accorti che qualcosa nel mondo dei negozi è cambiato, e che Nembro non ha fatto eccezione. Oggi oltre che in negozi tradizionali possiamo fare spesa in piccoli e medi supermercati, che si presentano a noi con superfici, orari di apertura, esposizione della merce, prezzi, offerte e sconti, modalità di pagamento, e così via, ben diversi da quelli cui eravamo abituati, e che sono ormai entrati a far parte del nostro vivere quotidiano.

È di questo cambiamento che vogliamo parlare con Ferdinando Birolini, Assessore allo statuto, partecipazione, decentramento, cooperazione e commercio. L'ultima competenza in elenco è quella che sollecitiamo in quest'intervista per capirne di più sul commercio a Nembro e per sapere che cosa ha fatto e cosa intende fare questa Amministrazione per i propri negozianti.

**Domanda** Ferdinando, quali sono per prima cosa i numeri del commercio a Nembro?

**Ferdinando** A Nembro ci sono 122 punti di vendita con dimensioni di esercizio di vicinato e 4 con caratteristiche di media struttura; di queste 92 appartengono al settore non alimentare, 30 al settore alimentare. Vi lavorano complessivamente 250 addetti, di cui 60 sono occupati nelle 4 medie strutture. In ciascun esercizio di vicinato mediamente risultano occupati 1,56 addetti, nella maggior parte sono gli stessi titolari e familiari coadiuvanti o collaboratori. La media del personale occupato nelle quattro medie strutture di vendita è di 15 persone. Se si considera l'occupazione nel complesso degli esercizi commerciali, la me-

dia del personale occupato risulta di 1,98 addetti.

I negozi di vicinato sono ubicati in prevalenza nel centro storico, dove però si registra anche il maggior numero di locali commerciali inattivi. Le medie strutture di vendita alimentari attualmente sono tre (Pellicano, Unes, LD), una (Trony) è non alimentare; tutte sono collocate, a breve distanza tra loro, nella zona iniziale di Nembro.

**D.** Vedendo il flusso di persone che frequentano i nuovi "supermercati" (così li chiamiamo noi in paese genericamente), e data la loro competitività, mi pare che essi abbiano in qualche modo generato problemi ai negozi tradizionali. Si è fatto qualcosa per tutelare i negozi tradizionali?

**Ferdinando** Sì, si sono fatti molti passi tra quelli possibili ad un'Amministrazione Comunale che quando si è insediata si è trovata come fatto compiuto la situazione appena descritta, oltre ad una serie di autorizzazioni già rilasciate che avevano già posto una seria ipotesi sul futuro commerciale di Nembro.

**D.** E cioè? Puoi dire concretamente cosa è stato fatto?

**Ferdinando** Come primo passo è stato concordato con l'Immobiliare San Michele, impresa che sta intervenendo nell'area ex-Ferretti, di cancellare una nuova unità di media struttura alimentare già prevista. In sostituzione saranno realizzate strutture ricettive (albergo) e commerciali di piccole dimensioni in relazione anche al fatto che in zona ci sarà la fermata della TEB (il tram veloce). Più complessa la si-

tuazione nell'area dell'ex-Colombera, dove si stanno ormai ultimando i lavori per la costruzione di un immobile in attuazione del piano commerciale che la precedente Amministrazione aveva già approvato in via definitiva (Delib. n. 60 del 27.12.2001). La struttura ha una superficie complessiva commerciale di 10.000 mq e, nei due piani interrati, una superficie a parcheggio di 21.300 mq, già calcolata per poter ospitare una grande struttura, con 475 posti auto pubblici e 215 privati.

Questa struttura vanta già un diritto da tempo acquisito e non più modificabile per cui entro quest'anno, probabilmente entro l'estate, ospiterà una media struttura commerciale alimentare con una superficie di vendita di 2.500 mq.

**D.** E gli altri 7.500 mq commerciali di cui dispongono ancora?

**Ferdinando** Per ora non si conosce come sarà utilizzata la cospicua superficie commerciale restante. Il pericolo oggettivo è che il Comune finisca con l'essere costretto a prendere atto di iniziative cosiddette "a margherita" che, attraverso l'apertura di piccoli negozi, magari con il trasferimento di quelli attualmente operanti nel centro storico, di fatto realizzino un grande complesso commerciale.

**D.** Tutto questo è vantaggioso o meno per i Nembresi?

**Ferdinando** Direi che i dati appena esposti ci dicono in tutta evidenza come la rete commerciale di Nembro sia stata costruita prevalentemente sulla spinta di interessi che hanno tenuto scarsamente conto dei bisogni del-



la popolazione residente (emblematico al riguardo è il deserto commerciale in zone popolate come San Faustino-Crespi) e del rispetto ambientale del territorio.

**D.** *L'Amministrazione comunale può fare ancora qualcosa in tal senso?*

**Ferdinando** Forse non sarà facile riparare i danni arrecati, ma proprio per questo l'Amministrazione è fermamente convinta della inderogabile necessità di dotare Nembro anche di un Piano Urbanistico Commerciale.

Con questa programmazione commerciale si vuole favorire:

- una integrazione armonica degli insediamenti commerciali con il tessuto urbano esistente e previsto, nel rispetto dei valori architettonici ed ambientali e del contesto sociale;
- un adeguato livello di rinnovamento, di riqualificazione e di integrazione funzionale di tutte le attività commerciali presenti sul territorio;
- una integrazione delle attività commerciali con le altre attività lavorative al fine di garantire la presenza continuativa delle attività umane, attraverso la creazione di zone miste con la presenza di funzioni di servizio, funzioni commerciali, funzioni direzionali, funzioni ricettive e di spettacolo utilizzando le eventuali aree industriali dismesse;
- un equilibrato rapporto tra la rete viaria e gli insediamenti commerciali in modo da evitare fenomeni negativi sulla rete viaria esistente;
- la promozione nel nostro centro storico del "centro commerciale naturale" mediante una riqualificazione dell'attuale rete distributiva di vicinato anche con la possibile realizzazione di una struttura che accorpi più negozi di vicinato già presenti nel centro storico.

**D.** *Avete già provato a sondare gli umori del paese a questo riguardo?*

**Ferdinando** Sì, lo abbiamo fatto con un'indagine sulle abitudini d'acquisto degli abitanti di Nembro, effettuata attraverso un apposito questionario, grazie al quale è stata predisposta un'ipotesi di Piano Urbanistico Commerciale che ora verrà sottoposto alla consultazione di tutti gli organismi di partecipazione e quindi all'esame della competente commissione consultiva per poi essere approvato dal Consiglio comunale. Il documento elaborato è ampio ed articolato; anche la più



sintetica illustrazione di tutte le sue parti richiederebbe uno spazio troppo ampio che la natura e le finalità di questo notiziario non possono mettere a disposizione.

**D.** *Ci puoi già anticipare qualcosa?*

**Ferdinando** Mi limito a dire che l'intero territorio di Nembro è stato suddiviso in 6 zone e che per ognuna sono state indicate possibilità, vincoli e disposizioni particolari. In termini generali si può dire che nelle zone omogenee di tipo A e A1 sarà consentito unicamente l'insediamento degli esercizi di vicinato; nelle zone di tipo B, C e D oltre agli esercizi di vicinato saranno insediabili anche medie strutture, ma solo dietro presentazione di un piano attuativo.

Negli ambiti di trasformazione urbana gli interventi oltre gli esercizi di vicinato saranno sempre condizionati a piani attuativi o di recupero urbanistico.

Nelle zone a destinazione agricola sarà consentito l'esercizio dell'attività commerciale dei propri prodotti da parte degli imprenditori e produttori agricoli, sui propri fondi o all'interno delle proprie aziende.

**D.** *E per la struttura della Colombara?*

**Ferdinando** Per quest'area delicata l'ipotesi prefigurata è quella di ridare al Comune un ruolo attivo e determinante, condizionando la prospettiva di una grande struttura di vendita, anche se generata come atto dovuto per concentrazione ed accorpamento di autorizzazioni, ad apposita variante negoziata.

**D.** *Mi pare che a fronte di questa concentrazione di attività commerciali in "fondo Nembro", la zona di Crespi-San Faustino sia invece particolarmente scoperta. Cosa potete fare per questa area, peraltro molto popolata?*

**Ferdinando** Nella zona Crespi-San Faustino si vogliono individuare soluzioni urbanistiche in grado di favorire la nascita di strutture commerciali, preferibilmente di vicinato, capaci di soddisfare le aspettative dei residenti.

**D.** *Il Piano Urbanistico Commerciale potrà contrastare nel nostro paese, se anche lo si volesse, lo sviluppo della cosiddetta grande distribuzione?*

**Ferdinando** Non si può certo attribuire al Piano Urbanistico Commerciale poteri miracolistici: la sua funzione primaria è quella di pianificare il territorio indicando all'iniziativa privata le potenzialità e le opportunità in rapporto all'interesse della collettività. Il Comune non ha tra i compiti istituzionali quello di gestire negozi commerciali. Con una adeguata iniziativa, però, può fare molto per riqualificare il tessuto urbano, in particolare per quanto riguarda la rigenerazione di un ambiente idoneo allo sviluppo del commercio. →



## URBANISTICA

→ **D.** Ci puoi fare degli esempi concreti?

**Ferdinando** Ad esempio l'attuale Amministrazione ha da tempo avviato il progetto di riqualificazione del centro storico di Nembro partendo da via Ronchetti. I vantaggi saranno per tutti i cittadini, ma anche per gli operatori commerciali che avranno i loro negozi non più soffocati dalla invadenza eccessiva delle automobili ma ben visibili e facilmente accessibili ai loro utenti.

Un riconoscimento esplicito all'attenzione con la quale l'Amministrazione comunale sta sostenendo l'attività commerciale nel centro storico è venuto direttamente dalla Regione Lombardia con l'approvazione del Piano Integrato del Commercio (PIC). Con questa iniziativa la Regione ha voluto premiare, con contributi a fondo perduto, i progetti integrati tra Comune e commercianti, finalizzati alla rivitalizzazione e riqualificazione della rete dei servizi commerciali, per lo sviluppo e l'ammodernamento delle attività commerciali, oltre che per il miglioramento delle infrastrutture pubbliche. Il Comune di Nembro ha ottenuto un contributo di 330.000 euro per due interventi che riguardano la pavimentazione e l'arredo della nuova piazza sopra il parcheggio multipiano, dove sarà collocata parte del mercato e l'ampliamento con riqualificazione del parcheggio in zona cimitero. Ma anche nove operatori commerciali beneficeranno complessivamente di un contributo di quasi 200.000 euro per migliorare i propri esercizi di vicinato collocati nel centro storico di Nembro. Questi sono fatti concreti, non semplici parole di circostanza. ■

## Il verde di Nembro sotto analisi

Avviato uno studio sulle aree agricolo-forestali

Dopo l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale della variante 15 al Piano Regolatore Generale, l'Amministrazione Comunale ha promosso uno studio delle aree agricolo-forestali di Nembro. Proteggere, sviluppare e gestire nel modo più efficace il territorio: questi sono gli obiettivi dell'analisi che un gruppo di esperti sta conducendo sulle risorse naturali, paesaggistiche, agricole e forestali presenti nel nostro paese.

Un'accurata gestione del territorio è il punto di partenza per migliorare la qualità della vita. I cittadini, stanchi dell'urbanizzazione crescente e dell'aumento dell'inquinamento, chiedono più spazi verdi e maggiori possibilità di godere della natura e del paesaggio. La politica di tutela e valorizzazione dell'ambiente può essere attuata soltanto attribuendo un ruolo da protagonista al Comune, l'istituzione che meglio conosce i problemi e le esigenze locali. Spetta ai comuni il compito di intervenire sul territorio per recupera-

re e migliorare il rapporto dei cittadini con l'ambiente.

Per questo motivo l'Amministrazione Comunale intende procedere ad una revisione del Piano Regolatore Generale con una Variante che promuova il concetto di "sviluppo sostenibile".

L'obiettivo è assicurare il mantenimento e, quando possibile, il miglioramento delle qualità e dei valori presenti sul territorio. Una gestione sostenibile del territorio deve tenere in considerazione le esigenze delle generazioni future e deve garantire la sopravvivenza dei beni ambientali. Si tratta di una scelta etica, come ha sottolineato il professor Lelio Pagani durante gli incontri che si sono svolti lo scorso anno a Nembro. Mantenere le qualità dei luoghi in cui viviamo è l'unico modo per onorare l'operato delle generazioni passate e per rispettare i diritti delle generazioni future. Perché la gestione del territorio sia veramente efficace e sostenibile, non bisogna limitarsi a restaurare e conservare i beni

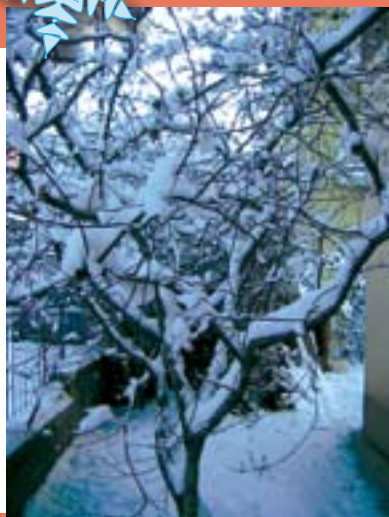
### SCOPO DELLO STUDIO:

L'obiettivo dello studio è analizzare il territorio di Nembro, con un'attenzione particolare alle zone extraurbane, dove si concentrano il maggior numero di aree agricole e forestali.

Il lavoro prevede:

- l'analisi del paesaggio agricolo e forestale, delle aree verdi, delle reti ecologiche, con la formulazione di proposte per suddividere il territorio in zone;
- lo studio della viabilità minore, storica e di interesse paesistico in ambito extraurbano;
- la rilevazione e il censimento di edifici rurali e manufatti di pregio, con la stesura di schede descrittive e la definizione dei programmi d'intervento;
- il censimento e l'analisi del verde pubblico urbano;
- la stesura di linee guida per la salvaguardia, la manutenzione, la valorizzazione dei beni ambientali e per la connessione tra il sistema del verde urbano e le aree naturali extraurbane.

## NEMBRO SOTTO LA NEVE



ambientali, ma è necessario valorizzare le risorse a disposizione in modo attivo e dinamico. L'esigenza di limitare l'impatto dell'uomo sull'ambiente deve unirsi ad una maggiore protezione del verde urbano e delle aree agricole e forestali.

La Valle Seriana è caratterizzata da un'alta densità di insediamenti e richiede uno sforzo maggiore per la tutela e il miglioramento dell'ambiente. È necessario promuovere coltivazioni e forme di gestione del territorio che non alterino la bellezza dei paesaggi naturali e che garantiscano la sopravvivenza di un gran numero di specie animali e vegetali diverse. Per quanto riguarda le aree verdi dei centri urbani, l'obiettivo è di riuscire a creare delle "reti ecologiche", ossia dei collegamenti tra le diverse zone naturali rimaste. Queste reti consentono di superare almeno in parte la frammentazione degli spazi verdi e riducono il rischio di estinzioni di piante e animali, perché offrono un ambiente di vita più ampio e vario.

La legge regionale numero 1 del 15 gennaio 2001 ha cambiato il concetto di standard urbanistici, con l'introduzione del Piano dei Servizi. Questo nuovo strumento prevede che la gestione del territorio non si debba più conformare a standard rigidi, ma nasca da una valutazione dei bisogni e da una progettazione condotta con la partecipazione dei cittadini. Lo sviluppo del verde non può opporsi all'irreversibile processo di trasformazione del territorio, ma deve rispettare le aspettative della popolazione residente, cercando di minimizzare l'impatto dell'azione umana sul paesaggio.

L'Amministrazione comunale di Nembro ha avviato uno studio per migliorare la conoscenza del territorio, in modo da poter modificare il Piano Re-



#### OBIETTIVI GENERALI:

- migliorare le condizioni ecologiche del territorio comunale;
- pianificare le zone agricolo-forestali, le aree verdi, gli spazi aperti e i loro sistemi di connessione;
- stabilire i criteri di intervento edilizio nelle zone agricole;
- coordinare gli interventi pubblici e privati, per gestire e valorizzare il territorio in modo più conveniente ed efficace;
- tutelare e sviluppare le aree agricolo-forestali e il verde urbano;
- offrire nuovi servizi connessi con gli spazi aperti.

golatore Generale con una Variante più specifica, che tenga conto delle particolarità del nostro ambiente. Il lavoro d'indagine del territorio è diviso in due grandi aree d'interesse: l'ambito urbano, con un censimento del verde pubblico, e l'ambito extraurbano, con un'analisi del valore del territorio agricolo-forestale, degli ambiti di naturalità, degli edifici in zona rurale e della

viabilità minore, storica e di interesse paesistico. Il Comune desidera conservare e valorizzare non solo la natura, ma anche le opere dell'uomo che migliorano il territorio, come ad esempio i sentieri e le coltivazioni.

L'analisi del territorio nembrese è stata affidata allo Studio Carminati di Torre Boldone. Il dottore agronomo Mario Carminati coordina il lavoro di un gruppo interdisciplinare, composto da un architetto, un architetto paesaggista, un dottore forestale e un agronomo. Questi specialisti hanno già iniziato a percorrere il territorio di Nembro per raccogliere informazioni ed immagini utili alla stesura dello studio. Accanto a questo gruppo di lavoro opera una commissione tecnica formata da tre appassionati naturalisti e storici del nostro territorio. La commissione, vista la migliore conoscenza dei luoghi nembresi, ha il compito di fornire spunti per indirizzare e semplificare il lavoro dello Studio Carminati.

La gestione del territorio pone di fronte a scelte complesse, ma una conoscenza profonda dei beni naturali rappresenta la massima opportunità di migliorare la qualità della vita dei cittadini di oggi e di domani. ■



## ECOLOGIA

# Raccolta rifiuti, il punto della situazione

Nel mese di gennaio ridotta del 30% la produzione di rifiuti indifferenziati

Dal 1 gennaio la raccolta dei rifiuti a Nembro si è adeguata alle direttive del Decreto Ronchi, che obbliga i comuni a coprire l'intero costo del servizio di raccolta con un sistema a tariffe invece di imporre una tassa come era stato fatto sino al 2004. Nella realtà, considerato che la legge finanziaria alla fine di dicembre ha prorogato ancora di un anno l'introduzione della tariffa, si applicheranno i criteri di tariffazione mantenendo una tassa (che non è legata all'utilizzo del servizio). Con questa nuova normativa si richiede ai cittadini una maggiore cura nel differenziare i propri rifiuti, per dare un contributo concreto alla salvaguardia dell'ambiente.

Già nel primo mese dall'entrata in vigore del nuovo sistema di raccolta dei

rifiuti, si è registrata sul nostro territorio una diminuzione della produzione di rifiuti indifferenziati (sacco rosso) del 30%. Questo dato, associato alla previsione per l'anno 2005 (vedi tabella), in cui ci si attende un calo consistente della frazione indifferenziata, fa capire come attraverso questo nuovo sistema di raccolta sia possibile smaltire i rifiuti in modo intelligente, salvaguardando l'ambiente in cui viviamo.

I dati rilevati nel mese di gennaio fanno ovviamente ben sperare per il futuro, e proprio per questo motivo è bene ricordare alcune semplici raccomandazioni che i cittadini sono tenuti a seguire per far sì che questo sistema di smaltimento risulti efficace ed efficiente.



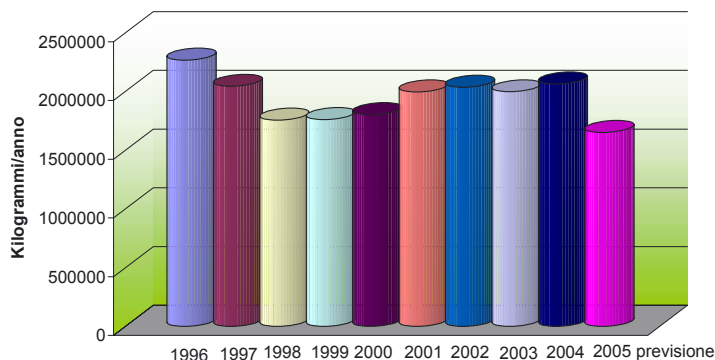
## Cestini porta rifiuti

I cestini raccolgono piccoli pezzi di carta: fazzoletti, caramelle, tovagliolini e quanto di minuto ci accompagna durante la passeggiata e il lavoro. È vietato utilizzare i cestini per lo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni. Questi devono essere raccolti nel sacco rosso e posizionati fuori dalla propria abitazione per la raccolta del lunedì e del venerdì. Chi non utilizzerà i cestini porta rifiuti in modo appropriato incorrerà in pesanti sanzioni.

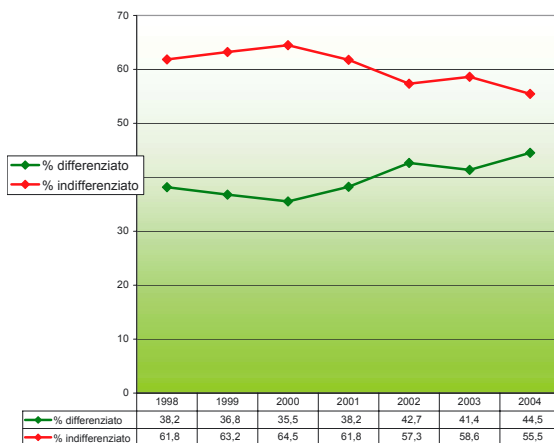
## Plastica e polistirolo puliti

Questi rifiuti vanno raccolti nel sacco giallo con il marchio del Comune di Nembro. Solo sino ad esaurimento delle scorte in casa si può ancora usare il sacco grigio per la raccolta della plastica, dopodiché sarà obbligatorio servirsi del sacco giallo in vendita nei negozi e nei supermercati del paese. ■

Quantità di rifiuti indifferenziati prodotti a Nembro



Rifiuti differenziati e indifferenziati a Nembro  
ripartizione percentuale



## NEMBRO SOTTO LA NEVE



## ECOLOGIA

# Raccolta differenziata: cosa cambia per le tasche della gente

Il meccanismo per fare quattro conti su ciò che pagheremo per questo servizio

L'Amministrazione Comunale prima di aderire alla legge Ronchi che impone la raccolta differenziata, ha fatto un po' di conti preliminari. Li ha fatti per essere certa di coprire i costi del servizio, e per sapere quanto più o meno il cambiamento sarebbe costato a chi produce rifiuti, e cioè alle singole famiglie e a chi svolge attività commerciali o professionali.

La tabella qui pubblicata riporta alcune ipotesi di costi del servizio di smaltimento. Ma per capire bene il riquadro occorre prima capire il meccanismo di calcolo utilizzato, che è la somma di un costo fisso ed uno variabile:

a) **un costo fisso**, che è costituito da una tassa annua che viene calcolata dal comune:

- sulla base dei metri quadri della propria abitazione, ufficio o negozio,

- ...e se si tratta di una famiglia anche sulla base del numero di persone che la compongono,

- ...oppure se si tratta di locali adibiti ad un'attività, anche sulla base del tipo di attività svolta (ufficio, negozio, ristorante, bar, ecc.).

Il pagamento di questa tassa avviene attraverso una cartella esattoriale;

b) **un costo variabile** che dipende invece dalla quantità di sacchi rossi che si acquistano per gettare i rifiuti non differenziabili.

Le famiglie piccole dovrebbero risparmiare rispetto al passato, mentre qualcosa in più dovrebbero spendere le famiglie numerose. Questo perché il nuovo sistema si basa sull'effettiva produzione di rifiuti, ed è chiaro che più si è in famiglia e più si producono rifiuti. Ma le differenze in Euro sono comunque poco rilevanti, perché una famiglia numerosa (e oggi lo è già una di 5 persone), potrebbe avere una piccola maggiorazione di spesa.

Per le attività commerciali diciamo solo che mentre nel sistema tariffario precedente il costo al mq era legato alla redditività dell'esercizio e al peso politico delle singole categorie, ora esso è legato esclusivamente alla quantità di rifiuti prodotti. Ogni categoria è stata statisticata dalla legge Ronchi riguardo alla produzione dei rifiuti, e le è stato attribuito un tasso



sulla cui base il Comune deve fare il calcolo dell'imposta da riscuotere.

Una volta chiarito il meccanismo di calcolo, occorre però tornare sul cuore del nuovo sistema, e cioè che a partire da quest'anno abbiamo una difesa importante da mettere in atto, e non solo per motivi economici: differenziare meglio e di più che nel passato. Questo fa bene all'ambiente, e subito dopo anche al nostro borsellino. Infatti meno rifiuti indifferenziati produciamo da mettere nei sacchi rossi, meno sacchi rossi dobbiamo acquistare.

A costo di stancare, ricordiamo tuttavia ancora una volta dove mettere i rifiuti differenziati, per non doverli gettare nel sacco rosso a pagamento:

- la plastica e il polistirolo nei sacchi gialli;
- le lattine, i piccoli oggetti in ferro e il vetro nel secchio blu;
- l'umido (scarti vegetali della cucina e dell'orto, residui organici, erba, ecc.) in appositi composters, in attesa che si trasformino in terra fertile.

Ricordiamo che a fine dicembre 2004 sono stati distribuiti con il Nembro Informazione un depliant sui rifiuti ricco di informazione, e il calendario dei giorni di raccolta. Chi volesse rivedere tutti i dettagli del nuovo sistema, basta che ne faccia richiesta presso gli uffici comunali, dove si può ancora trovarne ancora qualche copia. ■

## IPOTESI DI COSTI SMALTIMENTO RIFIUTI PER LE FAMIGLIE

IPOTESI A				
Numero componenti nucleo familiare	Superficie	Costo 2004	Costo 2005	
		Tassa 2004	Costo fisso	Sacchi rossi (variabili)
n°	mq	€	€	
1	50	<b>37,38</b>	28,69	?
2	50	<b>53,48</b>	38,01	?
3	60	<b>64,17</b>	50,54	?
3	80	<b>85,56</b>	63,42	?
4	80	<b>85,56</b>	70,67	?

IPOTESI B				
1	100	<b>74,75</b>	53,42	?
2	100	<b>106,95</b>	66,76	?
3	100	<b>106,95</b>	76,30	?
4	100	<b>106,95</b>	84,70	?
5	100	<b>106,95</b>	95,08	?

## ESEMPI DI COSTI SMALTIMENTO RIFIUTI PER LE ATTIVITÀ COMMERCIALI

Attività	Codice categoria	Superficie	Costo 2004	Costo 2005	
			Tassa 2004	Costo fisso	Sacchi rossi (variabili)
		mq	€	€	
Ufficio	11	60	<b>256,68</b>	136,62	?
Negozi non alimentare	13	80	<b>171,12</b>	97,52	?
Bar	24	70	<b>299,46</b>	340,51	?
Fruttivendolo	27	90	<b>288,77</b>	454,36	?
con magazzino		+10	<b>288,77</b>	497,19	?
Ristorante-pizzeria	22	130	<b>556,14</b>	734,05	?
con magazzino		+25	<b>556,14</b>	851,75	?
Autofficina	19	200	<b>641,70</b>	246,10	?
con magazzino		+40	<b>641,70</b>	286,95	?

## SERVIZI ALLA PERSONA

## In costruzione i nuovi alloggi a canone sociale e moderato

L'Amministrazione Comunale risponde sul tema della casa

Il 31 gennaio sono iniziati i lavori per la costruzione dei nuovi alloggi da destinarsi alla locazione a canone sociale e moderato. Il progetto è stato reso possibile grazie alla sinergia creatasi tra enti pubblici e privati. L'Amministrazione Comunale, infatti, nel corso del 2004, ha ottenuto un finanziamento dalla Regione Lombardia che permette



la costruzione di undici alloggi a canone sociale e dieci a canone moderato, al quale aggiungerà risorse sue per circa 480.000 euro. I 21 alloggi verranno costruiti di fianco alla scuola materna di Viana,

su un terreno di proprietà dell'Opera Pia Zilioli che, oltre a finanziare quasi un quarto delle spese di costruzione, ha concesso in diritto di superficie al Comune per trent'anni il terreno su cui sorgeranno le due palazzine destinate agli alloggi. Questi nuovi appartamenti si aggiungeranno ai 70 di proprietà Aler già presenti sul territorio comunale e verranno assegnati tramite bandi pubblici, secondo il nuovo regolamento regionale.

L'Amministrazione Comunale in questo modo, ha voluto rispondere in modo concreto ad un problema che colpisce numerosi cittadini. Basti pensare che solo nell'anno 2004 le domande di case Aler sono state 73 e quelle relative al sostegno del pagamento affitti, ben 81. Più di 150, quindi, sono le famiglie che non si possono permettere l'acquisto di una casa o hanno serie difficoltà a pagare un affitto di mercato, come i nuclei famigliari numerosi con un solo reddito o le famiglie monoreddito. Considerato l'alto numero di domande e l'esiguo numero di assegnazione di case popolari, circa due ogni anno, l'Amministrazione, molto sensibile ai problemi sociali, corre ai ripari e garantisce che entro Luglio 2006 i lavori saranno ultimati e i nuovi alloggi saranno pronti.

## SERVIZI ALLA PERSONA

## Alcol: un problema che si può risolvere

A Nembro un gruppo di alcolisti in trattamento aiuta chi ha bisogno

La prevenzione rispetto all'abuso nel consumo di alcol è uno degli obiettivi della rete italiana Città Sane su cui il Comune di Nembro ha posto maggiormente l'attenzione. Durante il 2004, alle lezioni nelle due scuole guida del paese, si sono aggiunti interventi nelle scuole medie, che hanno interessato tutti i ragazzi delle classi seconde. Secondo le stime, gli alcolisti bergamaschi sono circa 7500, ma chi si rivolge al medico è di solito a fine percorso, con alle spalle una lunga storia di forte bevitore. In Italia bevono 33 milioni di persone, e, dato molto preoccupante, si sta abbassando l'età del primo contatto con alcolici. I problematici sono 4 milioni e gli alcolisti in trattamento un milione e mezzo. Ogni anno si manifestano 50.000 nuovi alcolisti, mentre i decessi alcolcorrelati sono ogni anno 30.000. I costi sociali della situazione sono stimati in 15 milioni di euro l'anno considerando incidenti stradali (50.000), incidenti sul lavoro (300.000), giorni di assenza dal lavoro, danni contro terzi. Si beve ancora troppo, e spesso male. Per quanto riguarda le sostanze, il vino (63,77%) è ancora l'alcolico più utilizzato, seguono la birra (16,49%), i superalcolici (5,74%), aperitivi e digestivi (2,50%) che si sommano a un 1,49% di miscele varie.

Considerato che Aprile, già da qualche anno, è il mese della prevenzione alcolologica l'Amministrazione Comunale intende promuovere e dare visibilità al gruppo di alcolisti in trattamento che opera sul territorio nembrese. Forse non molti sono a conoscenza del fatto che la sezione di Nembro dell'A.C.A.T. è attiva dal 2001 come gruppo di auto aiuto per famiglie con problemi di alcolcorrelati. Il gruppo si riunisce ogni Lunedì sera alle ore 20.30 presso la sala parrocchiale San Bonifacio.



Contro l'alcol il Club è uno strumento capace di dare risultati duraturi nel tempo

C.A.T. Nembro - c/o Parrocchia Sala S. Bonifacio  
Servitore: Licia Cugini Tel. 035.770355

Vittorio 335/5941626 - Norimberto 348/2835646 - Amelia 333/11091541  
Gianluigi 347/2756056 - Ivonne 339/5039081 - Cristina 340/5730426  
Giovanni 320/6781584 - Marco 340/6115986 - Elisa 349/3561651

solidarietà confronto amicizia comprensione rispetto sincerità  
tutti i lunedì dalle 20,30 alle 22,00

## PUBBLICHIAMO

## I vigili organizzano un corso per il patentino del ciclomotore

Il Consorzio di Polizia Municipale vuole organizzare un corso per affrontare l'esame di rilascio del certificato d'idoneità per la guida al ciclomotore.

Il corso è riservato ai cittadini nembresi, maggiorenni, che non abbiano alcun tipo di patente.

La legge impone infatti, che dal 1 luglio 2005, i maggiorenni non in possesso della patente di guida, per poter guidare il ciclomotore avranno l'obbligo del patentino.

Gli interessati sono invitati a lascia-

re la loro adesione, con il nome e il numero di telefono, presso la sede del Centro Diurno Anziani o presso l'ufficio comunale dei Servizi alla Persona, fino al 31 marzo.

Saranno poi richiamati per essere informati circa i tempi e le modalità del corso.

Ringraziamo i vigili che, consapevoli della difficoltà di parecchie persone, anziane ma non solo, di affrontare una tale prova di esame, si sono attivati per rispondere a questa necessità, evidenziata già da numerose richieste.





## SERVIZI ALLA PERSONA

# Asilo nido: sempre più grande, sempre più efficiente

Con la nuova struttura i piccoli ospiti aumenteranno da 35 a 60

Continuano i lavori per l'ampliamento dell'asilo nido. Il progetto, iniziato nel novembre 2004, prevede tre fasi, di cui la prima, l'aggiunta di una nuova sezione di 10 posti, è già stata completata. Entro il prossimo autunno si completerà la seconda fase, la sistemazione interna, e la terza ed ultima fase, la creazione di una nuova ala che porterà la capacità ricettiva della struttura dagli attuali 35 posti a 60.

L'ampliamento è stato possibile grazie alle risorse economiche che l'Amministrazione di Nembro ha stanziato, alle quali si aggiunge un finanziamento di

126 mila euro da parte della Regione Lombardia, che l'Amministrazione Comunale ha chiesto ed ottenuto per la costruzione, all'interno dell'attuale struttura, di un micro nido aziendale di 18 posti. Il micro nido aziendale soddisferà le domande delle aziende che hanno stipulato una convenzione con il Comune: la ditta Comital, la ditta Cugini, il Comune di Alzano Lombardo, il Comune di Nembro e la ditta Persico. Quest'ultima, molto sensibile al problema, ha messo a disposizione dell'Amministrazione Comunale un contributo di 35 mila euro, una generosa somma che coprirà le spese del progetto esecutivo dell'ampliamento dell'asilo. Lo spazio nuovo permetterà anche di riattivare un servizio che si era già sperimentato nel 2002 e che



aveva riscosso largo consenso: lo spazio gioco. Si tratta di incontri pomeridiani, un momento di confronto per le mamme e i loro bambini che hanno da 0 a 3 anni. Le adesioni, nella precedente edizione, sono state circa una quarantina e questo dato ha significato molto in termini di qualità e utilità del servizio. Le mamme con i loro bambini si possono incontrare in questo

spazio, ricavato appositamente all'interno della struttura del nido, dove possono trovare sempre un'educatrice che fornisce indicazioni su come far giocare i propri figli, aiuta le neo mamme

nelle difficoltà e risolve i loro dubbi. L'Amministrazione, attraverso l'ampliamento, partecipa attivamente al progetto sovra-comunale deciso dai sindaci della Valle Seriana, che prevede l'istituzione di una rete territoriale di asili nidi unificati. Questo significherà che, all'interno della Valle, tutti i comuni che non hanno asili nidi potranno portare i bimbi nei nidi dei paesi limitrofi. E' stato rilevato da un lavoro d'analisi, che la richiesta di asili nidi è molto alta e una rete territoriale potrà risolvere definitivamente il problema. Miglioreranno i servizi e le rette saranno unificate per permettere la scelta in base alla comunità e alla vicinanza invece che l'economicità del servizio. L'aumento delle nascite è un bene della comunità e l'Amministrazione si

impegnerà a stipulare nuove convenzioni con altre ditte e con i paesi vicini per soddisfare le esigenze e rendere il servizio sempre più efficiente. ■

## ECOLOGIA

### Mostra su anfibi e rettili in sala consiliare

Dal 16 al 23 aprile, la Commissione Ecologia e la Commissione Scuola e Sport, congiuntamente, organizzano in sala consiliare una mostra su anfibi e rettili della bergamasca.

Curata dal concittadino Gianni Comotti, uno dei maggiori esperti del settore, l'operazione è finalizzata alla conoscenza di animali che quotidianamente possiamo incontrare e che la maggior parte di noi è portata a guardare con ribrezzo, se non con paura.

La stessa prevede l'esposizione di tutte le specie presenti sul territorio della provincia di Bergamo, con carte di distribuzione, caratteristiche riproduttive, disegni e foto.

Un invito, dunque, a conoscere meglio ed a rispettare questi animali, la cui importanza nell'ecosistema siamo spesso portati a disconoscere, anche a causa di una serie di credenze popolari tramandateci dai nostri vecchi, ma che non trovano riscontro nella realtà.



### Asilo nido, Open Day 2005

Come lo scorso anno l'asilo nido ripropone alla cittadinanza due momenti di "open day", con l'obiettivo di farsi conoscere e aiutare i genitori, con bambini in età da zero a tre anni, che devono scegliere se accostarsi a questo servizio. I visitatori avranno l'opportunità di entrare nei vari saloni delle attività del nido: concretamente potranno rendersi conto della funzionalità della dislocazione degli spazi e del tipo di arreda-

mento studiato in funzione dei bisogni del bambino. Le educatrici daranno la possibilità di vedere alcune attività che vengono fatte. In particolare i bambini che accompagneranno i genitori nella visita potranno scegliere di sperimentare diverse di queste attività. Durante la visita al nido potranno essere chieste alle educatrici presenti tutte le informazioni che i visitatori riterranno opportune.

#### PRIMO OPEN DAY

Sabato 2 aprile  
Dalle ore 14,30  
alle ore 17,30

Sarà riservata un'attenzione particolare alle Aziende che sono interessate a conoscere il funzionamento dell'asilo nido aziendale.



#### SECONDO OPEN DAY

Sabato 21 maggio  
Dalle ore 9,30  
alle ore 12,30

L'invito è rivolto in particolare a quei genitori che hanno già iscritto il bambino all'asilo nido per il prossimo anno o che sono interessati a farlo.

## FINANZA

## ISEE: nel 2005 aumentano le verifiche a campione

A Nembro, nel 2004, il 40% delle dichiarazioni ISEE è risultato falso

L'amministrazione comunale di Nembro, dopo la sperimentazione avviata nel 2004, ha deciso di stipulare anche per l'anno 2005 una convenzione con la Guardia di Finanza attraverso la quale il Comune si impegna ad inviare alle Fiamme Gialle un campione di dichiarazioni Isee che verranno controllate per accertarne la veridicità.

L'Indicatore della situazione economica equivalente (Isee), conosciuto anche come «riccometro», è lo strumento attraverso il quale il Comune, in qualità di ente erogatore di prestazioni sociali agevolate (dagli asili nido alle mense scolastiche, dall'assistenza agli anziani ai contributi sui canoni di locazione), «pesa le tasche» dei cittadini al fine dell'assegnazione e della graduazione della partecipazione economica alle prestazioni richieste, ovvero, misura la condizione economica dei soggetti richiedenti. Lo scopo dell'Isee è quindi quello di uniformare i

criteri per definire il pagamento delle prestazioni sociali agevolate.

A Nembro, nell'anno 2004, sono stati 402 i soggetti che hanno richiesto questo tipo di prestazioni, e dai controlli effettuati dalla Guardia di Finanza su un campione preso da queste dichiarazioni ben il 40% è risultato «positivo», cioè mendace. Una volta che le Fiamme Gialle riscontrano la positività si configura anche il reato di falsa dichiarazione e la difformità con i redditi dichiarati, con il risultato di diminuire le spese per i Comuni ed ottenere recuperi fiscali per l'Erario. I controlli, infatti, si concentrano sulle dichiarazioni dei redditi, e le banche dati Isee e dell'anagrafe tributaria servono per incrociare i dati.

Alla luce dei risultati ottenuti lo scorso anno, incoraggianti dal punto di vista investigativo ma preoccupanti per quanto riguarda la moralità civica, l'Amministrazione ha deciso di rinnovare anche per il 2005 la convenzione

con la Guardia di Finanza, aumentando il numero delle dichiarazioni dei cittadini nembresi che verranno sottoposte a verifica. Questo aumento dei controlli, che serve da deterrente nei confronti di chi rende dichiarazioni mendaci, è dovuto anche al fatto che rispetto alla media regionale, dove su 839 controlli eseguiti la positività è del 29%, nel nostro comune la percentuale è di ben 11 punti superiore, cioè 2 controlli su 5 risultano essere positivi. ■



## TRIBUTI

## Introdotta la comunicazione ICI

Sostituirà la tradizionale dichiarazione

Il consiglio comunale lo scorso mese di Febbraio ha approvato alcune modifiche all'art. 29 del vigente regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI).

Tali modifiche, che decorrono dall'anno 2005, sono state fatte per consentire una migliore attendibilità dei dati relativi all'ICI e non comportano variazioni economiche o oneri aggiuntivi a carico dei contribuenti.

Con il precedente regolamento il cittadino doveva attestare, tramite una dichiarazione da presentarsi entro il mese di Luglio dell'anno successivo a quello di variazione, i passaggi di cessione o di acquisto di tutti gli immobili. Il nuovo regolamento, invece, prevede che il contribuente sia obbligato ad attestare al Comune tutti i passaggi di proprietà tramite una comunicazione da redigersi su un modulo comunale in carta semplice (disponibile presso gli uffici comunali e sul sito internet del comune) da presentarsi entro il termine di consegna del modello di cessione del fabbricato (48 ore) in caso di

vendita, ed entro 30 giorni in caso di acquisto o di definizione della denuncia di successione. Rimane invariato l'obbligo, in caso di vendita, di effettuare la comunicazione, come avveniva con la dichiarazione, entro 48 ore per la legge antiterrorismo.

Il nuovo modo di operare permette-



rà al Comune di avere le informazioni circa i passaggi di proprietà in tempi molto più rapidi rispetto agli anni precedenti al fine di poter spedire dall'anno 2005 i bollettini ICI precompilati non solo nella parte relativa ai dati anagrafici, ma anche in quella relativa all'importo.

Questo è un servizio di notevole importanza sia per il contribuente, che si troverà facilitato nel pagamento, che per l'Amministrazione comunale, che avrà sempre i dati aggiornati in tempo reale.

Ad ogni cittadino, assieme ai bollettini per il pagamento, arriverà anche l'intero prospetto dei propri immobili con l'importo della rendita catastale, così che possa verificare i propri fabbricati ed il loro valore al fine del corretto conteggio dell'imposta.

Nel caso si riscontrassero dati non conformi alla realtà, i contribuenti sono invitati a presentarsi presso l'apposito sportello ICI prima dell'effettuazione del versamento per poter chiarire e regolarizzare la propria posizione. ■

## PUBBLICA ISTRUZIONE

# Istruzione: le novità di "Apriti Sesamo"

I nuovi percorsi per genitori e ragazzi organizzati dallo sportello di psicologia scolastica

*"Vengo da te così ti disegno le cose che mi pesano.*

*Tu sei contento perché hai un disegno mio ed io me ne vado più leggera."*

*(Una ragazza di 12 anni, Nembro, novembre 2004)*

"Apriti Sesamo" è lo sportello di psicologia scolastica aperto presso l'Istituto Comprensivo di Nembro con sede nelle scuole medie, finanziato dal Comune ed organizzato in collaborazione con la Dirigenza scolastica.

Il progetto, che ha preso il via nel mese di settembre del 2000, è rivolto ai ragazzi delle scuole medie, ai genitori con figli iscritti alle scuole nembresi di ogni ordine e grado e agli insegnanti. Da quando è cominciata l'attività di consulenza dello sportello, la media annuale si è attestata attorno ai 160 colloqui. Nell'anno scolastico 2003/2004, in particolare, si sono rivolti allo psicologo della scuola 77 ragazzi, 64 genitori e 47 insegnanti, per un totale di 188 contatti.

Tra le varie iniziative organizzate dallo sportello, e proposte ormai da diversi anni, è bene ricordare anche i due corsi aperti a gruppi di 15 genitori con figli, che frequentano la scuola per l'infanzia e primaria e che si tengono solitamente in autunno e inverno, e quelli rivolti ai genitori dei ragazzi che si svolgono in primavera. Questi "percorsi" di carattere formativo sono caratterizzati dal "rinforzo" delle competenze genitoriali dei partecipanti e dalla costruzione di una rete di legami tra persone che si possa trasformare in una risorsa stabile del territorio anche dopo l'intervento realizzato. Tutto ciò avviene nel rispetto e nel riconoscimento della ricchezza e dell'unicità di ciascuna mamma e di ciascun papà.

Un'altra novità, presentata nell'autunno 2004 e che si ripeterà anche nei prossimi anni, è quella relativa ad un percorso dedicato ai genitori dei bambini che cominciano la scuola primaria. Il "bisogno" da cui si è partiti è emerso dalla richiesta di leggere insieme risorse e nodi critici nell'accesso a questo tipo di scuola. I temi, infatti, riguardano la gestione del contatto con gli insegnanti, lo svolgimento dei compiti, l'inserimento del figlio nel gruppo-classe e il senso di questo

"nuovo passaggio di vita" all'interno di una famiglia.

Sempre nello stesso periodo si è intervenuti nel corso dedicato ai genitori rappresentanti di classe con particolare attenzione alla "comunicazione triangolare" tra le diverse componenti dell'universo scuola: genitori, insegnanti e studenti.

Il periodo di apertura dello sportello segue il calendario scolastico, con un ricevimento a cadenza quindicinale il martedì. I genitori che volessero prendere appuntamento possono telefonare il martedì, dalle 9.40 alle 10.25, al numero 340/5945063.

**Stefano Morena**

## Adottato il piano generale del traffico urbano

La giunta comunale ha adottato il Piano Generale del Traffico Urbano, P.G.T.U., dopo un percorso di definizione degli obiettivi e delle linee d'indirizzo che si è svolto in collaborazione con la popolazione. Fino al 18 aprile 2005 tutti i cittadini possono rivolgersi al Comune per presentare osservazioni sul progetto, che saranno poi discusse in Consiglio Comunale.

## PUBBLICHIAMO

# Centro diurno anziani: il programma del nuovo comitato di gestione

Il 23 dicembre scorso è stato eletto il nuovo Comitato di Gestione del Centro Diurno Anziani di Nembro. Giovanni Signori presiederà l'organizzazione per i prossimi tre anni, affiancato dal vicepresidente Valentina Belloli, dal segretario Natale Zanchi, dal tesoriere Giuseppe Gritti e dai consiglieri Josiane Renaudin, Teresina Donadini e Vittorino Bertocchi. Sono stati confermati in carica i due Revisori dei Conti, Aldo Pezzotta e Paolo Maseroli, che si occupano dell'attività contabile.

Dopo l'elezione, il Comitato di Gestione ha presentato il programma annuale delle attività. Il desiderio di garantire continuità all'operato del Centro si è unito al bisogno di aumentare i servizi offerti, per soddisfare le esigenze dei 2800 nembresi che hanno più di sessant'anni. Per il 2005 sono previsti soggiorni marini, gite, visite culturali, partecipazioni a spettacoli musicali, oltre a festeggiamenti in occasione di particolari ricorrenze, come ad esempio la giornata della donna e la festa della mamma. A settembre il Centro darà la possibilità di effettuare cure alla ter-

me di Trescore Balneario a condizioni vantaggiose, mentre ad ottobre si ripeterà l'esperienza della settimana dell'anziano.

Il Centro Diurno Anziani da qualche anno è un'associazione che opera in totale autonomia ed è affiliato alla Ancescaio, l'Associazione nazionale centri sociali, comitati anziani e orti.

Per migliorare i servizi offerti, l'attuale Comitato di Gestione ha scelto di considerare l'Amministrazione comunale come un interlocutore privilegiato. La maggiore collaborazione con il Comune permetterà di aumentare il numero di attività gestite dal Centro.

Il presidente Giovanni Signori ha proposto ai soci l'introduzione di corsi di ginnastica, nuoto, ballo liscio, oltre ad una collaborazione con il Consorzio di Polizia Municipale nell'organizzare un corso per aiutare gli anziani che vogliono prendere il patentino per la moto. Il futuro accordo con il Comune per l'assegnazione di una nuova sede, con maggiori spazi per le attività culturali e ricreative, sarà il passo decisivo per rendere possibile la realizzazione di questi progetti. ■



## SPORT

## Secondo titolo italiano in casa Saletti

Zanchi replica le prodezze dell'anno passato

Si è conclusa la stagione invernale di atletica leggera, che comprende i cross e le gare al coperto (indoor).

La partecipazione dei nostri atleti è stata molto significativa: per le campestri segnaliamo il terzo posto della categoria Cadette ai Campionati di Società svoltisi a Varese il 23 Gennaio, la squadra formata da Pezzotta Francesca, Rudelli Sara e Rudelli Greta.

Nelle varie manifestazioni di Monza, Pavia e Como si sono inoltre distinti: Chiari Andrea, Maresca Alessandro, Pezzotta Niccolò e Foini Alessandro.

L'attività indoor si è svolta principalmente al Palasport di Genova che per ben tre week-end consecutivi ci ha visti impegnati con numerosi atleti: il 30 gennaio al "Memorial Pavolini", meeting nazionale, si mettevano in evidenza Paolo Zanchi e Maurizio Valle nei mt. 1000; Andrea Molon, Samuel Bonazzi e Luca Curnis nei mt. 400; i fratelli Giacomo e Matteo Bergamelli nel salto in lungo. Il 5 febbraio a Monaco di Baviera, nella rappresentativa internazionale, Valle difendeva i colori lombardi nei mt. 800 classificandosi secondo con il tempo di 1'56"16.

Lo stesso giorno, a Genova, erano di scena i Campionati Italiani giovanili; la Saletti presentava nella finale dei mt. 1000 due atleti: Maresca Alessandro, che con il tempo di 2'40"36 otteneva il suo record personale, e Paolo Zanchi, che conquistava con il tempo di 2'27"99 il suo secondo titolo italiano indoor. Il 12 febbraio lo stesso Zanchi nei mt. 1500 faceva suo il titolo regionale con un personale di 3'54"85. Il giorno successivo ha corso invece gli 800 m in 1'54"79 mentre nel salto in lungo Matteo Bergamelli ha compiuto un salto di 6,31 mt. che gli è valso il titolo. Da sottolineare il terzo posto di Maresca Alessandro, primo anno allievo, conquistato nei mt. 800 con il tempo di 2'02"29 e la buona prestazione nei mt. 200 di Andrea Molon con 24"25. Il positivo bilancio stagionale si è completato con la partecipazione di Paolo Zanchi ai Campionati Italiani Assoluti indoor svoltisi ad Ancona il 20 Febbraio. L'atleta nembroese ha affrontato i migliori specialisti italiani con grande personalità conquistando un pregevole undicesimo posto nei mt. 800 con il tempo di 1'54"33. La speranza, ora, è che la stagione estiva che sta arrivando regali

tante altre emozioni e risultati a questi ragazzi che si allenano e gareggiano con impegno e determinazione. ■



## SPORT

## Il Moto Club Careter festeggia i 40 anni di fondazione

Rinnovato il Consiglio Direttivo. Nuovo presidente, Tiziano Piazza

Il 2005 è un anno importante per il Moto Club Careter di Nembro. Si festeggia, infatti, il 40° anniversario di fondazione. Il Consiglio Direttivo arriva all'appuntamento rinnovato nella sua veste ufficiale. Le elezioni per il rinnovo dello staff direttivo, infatti, hanno portato grandi novità. Dopo tre mandati da presidente, Maurizio Lazzaroni lascia il comando del sodalizio motoristico a Tiziano Piazza, già da tre mandati presente nel consiglio direttivo come addetto stampa, e nell'ultimo mandato come segretario. Certamente un ricambio generazionale, ma pur sempre una continuità fra passato e presente, sia negli obiettivi sia nelle strategie operative. «Ringrazio gli amici delle due ruote per la fiducia accordatami – afferma il neo-presidente, Tiziano Piazza, 46, giornalista de "L'Eco di Bergamo" – Ho seguito la storia del MC Careter da sempre: prima come spettatore sui campi di gara, facendo il cronista delle gesta dei suoi più famosi piloti; poi, come addetto stampa del gruppo sportivo; quindi, come segretario e membro del Consiglio Direttivo. Era quasi impossibile rinunciare all'invito fattomi da Lazzaroni e soci».



«Già ho comunicato il mio programma nella relazione morale – continua Piazza – in sintesi, il MC Careter deve ancor di più riconoscersi nella specialità che più di tutte ha fatto grande il motociclismo bergamasco, la motoregolarità, esaltandone la matrice seriana del sodalizio. Senza tralasciare, però, le altre discipline: cross, trial, velocità, motard, mototurismo». Proprio quest'anno verrà allestita a Nembro

una mostra fotografica sulla storia del motoclub. Una mostra itinerante che verrà poi allestita prima alle Terme di Trescore e poi al Colle Gallo. Un tributo doveroso verso un motoclub che può fregiarsi di un titolo mondiale per squadre di club, conquistato nel '76 a Zeltweg, in Austria, alla "Sei Giorni Internazionale", e di tre titoli italiani a squadre: '72, '79, '80. Oltre ad altri titoli tricolori, più recenti, conquistati nel trial e nella regolarità d'epoca.

Fra le iniziative celebrative del 40° di fondazione c'è anche la pubblicazione di un opuscolo sulla storia del MC Careter. Inoltre, spazio all'informazione con la prossima apertura del sito Internet e alla promozione, con la ricerca di un rapporto di collaborazione con le scuole per un inserimento del motociclismo fra le discipline sportive del progetto "Scuola elementare e sport".

Senza dimenticare la solidarietà. La casacca ufficiale 2005 del motoclub, infatti, come pure le divise di allenamento, i giubbotti, le maglie e i cappellini, porterà stampigliata la frase: "Sostieni la casa di riposo di Nembro". Una sponsorizzazione assolutamente gratuita, pensata con il solo obiettivo di promuovere e valorizzare l'attività sociale e umanitaria della secolare struttura assistenziale, che mai come in questo momento, ha bisogno di un sostegno economico. Fra le iniziative previste per raccogliere fondi a favore della casa di riposo, una lotteria fra i tesserati, una campagna di sensibilizzazione sui campi di gara della provincia, una proiezione di diapositive del settore mototurismo. ■

## SPORT

## La scuola allo stadio: un progetto educativo in corso

L'Atalanta propone una giornata educativa allo stadio

Già nel precedente numero di Nembro Informazione era stato presentato il progetto di Qualificazione dell'offerta sportiva. Le attività proseguono bene e, in particolare, molto si sta facendo all'interno delle scuole elementari per offrire la possibilità alle società sportive di entrare nelle scuole e proporre le diverse discipline che si praticano sul territorio.

Un'iniziativa davvero singolare è quella che si è organizzata per Martedì 15 marzo: due classi quinte delle elementari parteciperanno al progetto promosso dall'Assessorato allo Sport di Nembro e dal Comune di Bergamo in collaborazione con l'Atalanta B. C. "La scuola allo stadio". Gli obiettivi



di questa uscita sono diversi e tutti finalizzati alla promozione dello sport ed alla sua pratica in modo sano e corretto. I bambini visiteranno lo stadio dove gioca la squadra bergamasca "Atleti Azzurri d'Italia", partendo dai cancelli d'ingresso, agli spalti, passando per gli spogliatoi, percorreranno il tunnel fino ad arrivare al manto erboso dove potranno dar sfogo della loro

vivacità. Avranno la possibilità di incontrare uno dei giocatori della squadra e sarà un'esperienza unica per favorire l'educazione e la cultura del gioco in rispetto delle regole e del tifo corretto. Lo stadio, infatti, deve essere rispiegato ai giovani come luogo di incontro e non di scontro tra squadre, esi-

ste un'etica che va spiegata e rispettata perché i bambini di oggi non diventino tifosi violenti domani. Al termine della mattinata, dopo la visita allo stadio, le classi parteciperanno al concorso "Atalanta: mitologia del nome", attraverso la preparazione di un elaborato che poi l'Atalanta valuterà premiando i migliori lavori pervenuti fra tutte le classi partecipati al progetto. ■

## CULTURA

## XXV Aprile

Il 25 aprile ricorre il sessantesimo anniversario della liberazione dell'Italia dalla dittatura nazista e fascista. Questa giornata ha rappresentato

un passaggio fondamentale nella storia italiana: il 25 aprile del 1945 si è compiuto il primo passo per la forma-



zione della nostra Repubblica. L'Amministrazione comunale propone una serie di iniziative per ricordare il significato della Resistenza e per impedire che il sacrificio dei partigiani possa essere dimenticato. Venerdì 15 aprile nella Sala Consiliare del Comune sarà proiettato il cortometraggio "I volti della Resistenza" di Valtellina. Al termine del film si svolgerà un incontro con Angelo Bendotti, presidente dell'Isrec, Istitu-

to bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea. Martedì 19 l'appuntamento è al cinema teatro dell'oratorio, per la proiezione del film "Il partigiano Johnny", di Guido Chiesa. Nel pomeriggio di domenica 24 si esibiranno in Piazza Li-

bertà Le sabbie, La fattoria Zanardi e Asse neutro, gruppi musicali nembresi. Il concerto proseguirà fino a sera. Il 23 aprile il consiglio comunale sarà aperto a tutti, con la consegna della Costituzione ai ragazzi della Scuola Media e conferimento della cittadinanza onoraria a Prof. Raffaelli.

Il 24 aprile si svolgerà il tradizionale corteo a Lonno. Il 25 si parteciperà al corteo provinciale a Bergamo

## COMUNITÀ MONTANA

### Il Difensore Civico per la Comunità Montana

Un servizio gratuito per tutelare i cittadini

In Italia, a partire dagli anni novanta, sono state approvate una serie di leggi con cui venivano creati specifici istituti e strumenti rivolti alla difesa dei diritti dei cittadini, per "vincolare" le amministrazioni all'attuazione di quelle normative che contengono principi e procedure riguardanti la tutela e la partecipazione degli utenti. In particolare, all'interno della legge 142/90 di riforma delle autonomie locali, è prevista l'istituzione del Difensore Civico, una figura che ha il compito di tutelare i cittadini nei confronti degli eventuali abusi e disservizi della pubblica amministrazione.

Anche la Comunità Montana Valle Seriana, di cui fa parte anche il comune Nembro, ha scelto di offrire questo servizio alla popolazione, e già dal dicembre del 2000 l'Avvocato Giuseppe Gentili è stato nominato Difensore Civico per i quattordici comuni che compongono la Comunità Montana. Il servizio offerto è completamente gratuito e possono utilizzarlo tutti i cittadini che sono stati vittime di episodi di 'mala amministrazione'.

Il Difensore Civico è garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione, ed è chiamato a svolgere una serie di funzioni: tutela i cittadini residenti nel territorio comunitario nei confronti degli abusi, disfunzioni, irregolarità, negligenze, carenze, omissioni e ritardi delle amministrazioni; interviene su istanza dei cittadini o di propria iniziativa a difesa della legalità, dell'imparzialità e dell'efficienza delle azioni amministrative; infine serve a favorire il dialogo tra i cittadini e le stesse amministrazioni.

L'ufficio del Difensore Civico è attivo tutti i giovedì dalle 10 alle 12.30, fatta esclusione per il periodo che va dal 1 agosto al 15 settembre, nella sede della Comunità Montana Valle Seriana che si trova ad Albino in via Libertà n.21 (tel 035.751686; e-mail: direttore.cmvs@interbusiness.it). ■

## POLO PER NEMBRO



## I rapporti fra l'Amministrazione Comunale, Gruppi Consiliari di Minoranza, i Comitati di Quartiere, la popolazione

Forse dovrebbe essere istituita una scuola di formazione per gli amministratori comunali in cui ci si dedicasse a erudirli sul senso degli impegni assunti con la gente in fase elettorale, sulle modalità di relazione con i consiglieri comunali che rappresentano i gruppi di minoranza, sui rapporti con gli organismi istituzionali locali quali i comitati di quartiere e, più in generale, sul garbo dovuto nei confronti delle opinioni degli altri, sul rispetto della verità e sulla buona educazione nelle relazioni.

Si eviterebbero così alcuni comportamenti che non pongono a favore della qualità delle persone chiamate ad amministrare Nembro per un intero quinquennio, che si esprimono con l'arroganza caratteristica di chi afferma "il padrone sono io" e non prendono neppure in considerazione i suggerimenti formulati dagli altri perché, essendo formulati da meschinelli ciascuno dei quali ha ottenuto qualche voto popolare in meno (attenzione, tutti insieme essi hanno avuto il doppio dei voti conseguiti dalla cosiddetta maggioranza!), sono per definizione privi di valore.

Ma procediamo con ordine.

### Bilancio di previsione 2005

Forse a qualcuno è sfuggito che:

- Rispetto agli anni scorsi sono state modificate le modalità attraverso alle quali vengono richiesti alla popolazione i quattrini per fare fronte agli oneri relativi alla pulizia delle strade, all'asportazione ed allo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle famiglie e negli uffici, alla gestione della piazzola ecologica.

Infatti il corrispettivo richiesto non è più accentrato nell'unica voce relativa alla tassa richiesta a questo titolo, ma, oltre a questo tributo, il Comune incassa una rilevante dose di quattrini dalla vendita dei sacchetti rossi da utilizzare per riporre i rifiuti ordinari, che vengono messi a disposizione ad un prezzo che oscilla fra 0,45 e 1,40 euro per ciascun sacchetto, a seconda della sua capacità volumetrica.

Con questa manovra, conseguente fra l'altro alla introduzione della raccolta differenziata che avrebbe dovuto migliorare la qualità del servizio dal punto di vista del recupero dei materiali riciclabili, ma, anche, ridurre il costo del servizio a carico dei cittadini, il gettito della tassa si è ridotto di quasi 90.000 euro, ma, in compenso, è aumentato di oltre 140.000 euro l'entrata derivante dalla vendita dei sacchi.

In definitiva, secondo le previsioni di bilancio, il Comune dalla gestione dei servizi dell'igiene urbana consegue un "guadagno" di circa 105.000 euro (oltre 200 milioni di vecchie lire!), che potranno verosimilmente aumentare in corso d'anno perché i costi sono certi (determinati in base a contratti già in corso o agli stipendi del personale impiegato per la pulizia delle strade), mentre i ricavi potranno aumentare sulla scorta di nuovi superfici abitative o destinate a uffici che verranno accertate.

Eppure la legge dispone che il gettito delle contribuzioni comunque conseguite a fronte dei servizi di igiene urbana, servano unicamente a coprire i costi e non già a costituire occasioni di guadagno!

- Su "l'Eco di Bergamo" del 23 febbraio, il Sindaco, parlando dei servizi alla persona si compiace che nel settore

## NEMBRESI PER NEMBRO



dei servizi sociali si passa da una spesa di 789.000 euro nel 2001 a 1.036.000 nel 2005.

Appare tuttavia una evoluzione dagli 873.600 euro circa del 2003 (che è il primo anno in cui l'Amministrazione in carica redige il bilancio) ai 790.900 circa del 2005.

Depurando per correttezza questi valori dei contributi regionali e degli oneri che ne conseguono – che non sono derivanti da scelte del Comune di Nembro – si ottengono valori pari rispettivamente a 637.900 e 671.900 euro circa, con un incremento conseguentemente pari a 34.000, corrispondente al 5,33%, che consente a stento di compensare l'inflazione nel frattempo intervenuta.

Ove poi si trascuri l'incidenza dei 15.000 euro stanziati quest'anno per interventi di solidarietà nel terzo mondo (senz'altro apprezzabili, ma che non comportano miglioramenti nella qualità dei servizi a favore degli abitanti di Nembro) e dei 20.000 euro circa per lo stipendio e gli oneri riflessi dovuti all'assistente sociale, la cui assunzione era prevista già dalla precedente amministrazione, ma che entra in servizio solo nel corso del 2003, una volta esperite le procedure previste, i mezzi finanziari messi a disposizione per assistenza sociale e servizi alla persona nel 2005 raggiungono a stento e solo in cifra assoluta (senza tener conto dell'inflazione) i valori già raggiunti nel 2003, ma il Sindaco, beato lui, si vanta dei risultati conseguiti.

Val la pena di sottolineare che l'attuale Amministrazione si era presentata contestando alla precedente la scarsa attenzione ai servizi alla persona e promettendo in questi settori autentici sfracelli!

### Rapporto fra l'Amministrazione Comunale e i Comitati di quartiere

Su Nembro Informazioni del dicembre 2002 si dava notizia con soddisfazione che erano stati eletti i Comitati di quartiere di tutte le zone del paese, con la sola eccezione di Viana in cui operava ed opera tuttora una Associazione di volontariato che agisce con funzioni confrontabili a quelle dei Comitati.

Il buon esito dell'iniziativa veniva presentata come un fiore all'occhiello della nuova Amministrazione e, per opportuna informazione, dei nuovi organismi venivano altresì sottolineati compiti e diritti.

Pare che la love story sia però stata di lieve durata: in occasione di un incontro intervenuto poche settimane or sono a San Faustino, tutti i Comitati hanno segnalato la profonda insoddisfazione e la sensazione di inutilità e di frustrazione per la qualità dei (non)rapporti con l'Amministrazione comunale, la mancanza di considerazione in cui sono tenuti anche a proposito di materie per le quali è prevista la consultazione, l'assenza anche solo di risposte alle osservazioni e proposte formulate a distanza di mesi.

Fra gli ultimi episodi che hanno suscitato malumore si rammentano ad esempio:

- la eliminazione dal programma delle opere pubbliche della realizzazione del marciapiedi previsto in via Raffaello Sanzio a Lonno in contrasto con il parere espresso e concordato fra l'amministrazione e il comitato di quartiere;

- l'eliminazione del traffico e dell'accesso ai parcheggi in via Zilioli contro il parere espresso dal Comitato e senza fornire alcuna informazione al proposito e l'assunzione del progetto di sistemazione della via Ronchetti senza neppure

LEGA NORD



presentarlo all'attenzione del Comitato stesso;

- la assoluta trascuratezza dimostrata a proposito del rischio di cedimento di un muro di sostegno della via San Faustino, da tempo segnalata, riconosciuta preoccupante con il transennamento del lato della strada interessato avvenuto un anno fa e il conseguente restringimento dell'ampiezza della strada, cui tuttavia non ha fatto seguito alcuna iniziativa né sono state fornite comunicazioni di sorta circa le intenzioni al proposito.

L'elencazione potrebbe continuare a lungo, ma risulterebbe inutilmente tediosa e, se l'esperienza fin qui condotta dovesse risultare confermata, non sortirebbe comunque nessun risultato.

A prescindere dalla scarsa cortesia dimostrata, si rammenta che il Regolamento che presiede al funzionamento dei Comitati di quartiere suppone che essi debbano adempiere alcune funzioni dalle quali neppure la nostra Amministrazione può prescindere!

### Vedessi come nevica...

Nel pomeriggio del 18 gennaio è incominciato a nevicare.

Il fatto non costituisce notizia, data la stagione, ma pare abbia sorpreso non poco l'Amministrazione se una precipitazione nevosa che ha raggiunto lo spessore massimo di 10-12 centimetri ha messo in crisi drammatica l'organizzazione(!) che si suppone fosse stata impostata per risolvere i disagi comportati dalla presenza al suolo di un po' di neve.

Nella tarda serata nessun intervento era stato eseguito in parecchie strade comunali che presentando tra l'altro dei tratti in forte pendenza, hanno comportato una situazione di grave disagio, con automobili ferme di traverso, che intralciavano il transito anche a quelle in grado di proseguire.

D'altra parte, per equità di trattamento, ben poco era stato fatto anche nelle strade principali del centro urbano.

Per gli sventurati costretti a muoversi a piedi, neppure un metro di marciapiedi è stato ripulito, né basta a rasserenare il disagio la ripetuta considerazione che le porzioni prospicienti edifici privati, debbono essere ripulite a cura dei proprietari.

Forse andava meglio quando andava peggio: quantomeno nei bei tempi passati si stipulavano convenzioni con Ditte provviste di autoveicoli idonei all'impiego della lama spartineve ed allo spargimento del sale, perché intervenissero tempestivamente in caso di necessità.

Certo, sostenendo dei costi, ma a vantaggio dei cittadini cui viceversa vengono imposti gli oneri ben maggiori derivanti ad esempio dalla realizzazione di una struttura bibliotecaria non gradita ed alla quale in molti si sono risolutamente ma inutilmente opposti, senza che l'amministrazione si sia neppure assunta la briga di indire una assemblea in cui potessero essere illustrati e confrontati i motivi addotti a sostegno delle diverse soluzioni proposte.

Ma tant'è, una volta era il duce ad avere sempre ragione: pare che il principio sia sempre attuale anche se a governare sono coloro che si battevano a favore della democrazia e del buon diritto del popolo.

*Polo per Nembro  
Lega Nord  
Nembresi per Nembro*

PAESE VIVO



### Situazione occupazionale in Valle Seriana.

Il tema della tenuta occupazionale in Valle Seriana e più in generale nella provincia purtroppo è tornato in evidenza negli ultimi mesi.

In particolare le difficoltà delle industrie dei settori tessile-abbigliamento e meccano-tessile riguardano anche i poli produttivi presenti a Nembro come la Manifattura di Legnano Spa (ex Crespi), la Italtubetti Spa e la Camiceria Lorenzini Spa segnate da una evidente riduzione dei livelli produttivi e delle esportazioni.

Recentemente il Consiglio comunale di Nembro ha predisposto un documento, approvato all'unanimità da tutti i gruppi, di sollecitazione e di impegno per individuare una convergenza a rete su questo tema essenziale.

Si tratta di un atto di sostegno esplicito sul tema più importante per le prospettive future del nostro territorio, sia economiche che sociali: le tematiche del lavoro infatti hanno sempre un ampio spettro di implicazioni sul piano umano, sulle famiglie, sulle comunità locali.

Per questo il Comune di Nembro chiede una urgente iniziativa unitaria e prospettica di tutte le istituzioni, delle forze sociali, delle organizzazioni economiche, dei centri di studio e di ricerca per individuare una strategia complessiva di innovazione e di rilancio dello sviluppo nel nostro distretto.

I risultati di un impegno comune degli enti locali, della politica e della società civile si sono già concretizzati positivamente in tempi recenti con l'ottenimento della Cassa integrazione straordinaria per le aziende tessili artigianali e quelle industriali fino a 15 dipendenti.

Una proroga di questo decreto e il relativo rifinanziamento per tutto il 2005 saranno comunque indispensabili.

Ora serve urgentemente un programma complessivo di sostegno all'industria, con strumenti e realizzazioni nuove negli ambiti dell'innovazione e della qualità dei prodotti, dei servizi per la competizione nei mercati internazionali, delle infrastrutture locali, degli indirizzi della ricerca, della formazione e della riqualificazione.

Questo obiettivo è sicuramente di dimensione nazionale ma in ambito provinciale e territoriale molto può essere previsto e anticipato.

Intanto l'amministrazione comunale di Nembro con la recente Variante 15 al Piano regolatore ha intrapreso una politica di aggiornamento, ma anche di salvaguardia delle aree industriali ancora attive per sostenere le imprese e i lavoratori presenti a mantenere almeno i livelli produttivi attuali e naturalmente per tentare di stimolare e rendere possibili le trasformazioni che abbiano un obiettivo di consolidamento o di rilancio.

Perciò la normativa urbanistica per la ristrutturazione delle aree industriali è stata modificata con una gamma più ampia e flessibile di interventi e di trasformazioni, in funzione dei diversi piani di sviluppo industriale che le aziende intenderanno proporre e perseguire.

In pratica si avranno soluzioni e procedure differenziate a secondo degli obiettivi produttivi delle aziende.

L'obbligo di un Piano attuativo (Pru) è previsto solo nel caso di dismissione complessiva dell'attività, ma anche come freno allo smembramento immobiliare degli insediamenti più grandi e unitari.

Nei casi di ristrutturazione aziendale si utilizzeranno invece procedure più semplici, ma comunque quasi sempre con un ruolo attivo della amministrazione comunale, mediante programmi condivisi e convenzionati.

**NEMBRO INFORMAZIONE**

Edizione dell'amministrazione comunale di Nembro

**DIRETTORE RESPONSABILE**

Eugenio Cavagnis

**REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE**Comune di Nembro  
Via Roma, 13  
Tel 035 471311**IMPAGINAZIONE**

Trend UP - Nembro

**STAMPA**Maggioni Lino - Ranica  
Autorizzazione del tribunale di Bergamo n° 5 del 1992**DISTRIBUZIONE GRATUITA**consultabile anche in Internet all'indirizzo: [www.nembro.net](http://www.nembro.net)**Bando assegnazione alloggi comunali riservati agli anziani**

Si informa che è possibile presentare domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di alloggi comunali riservati agli anziani. La domanda va presentata all'Ufficio Servizi alla Persona e alle Politiche Familiari dal 24 febbraio al 25 marzo 2005 compilando l'apposita modulistica fornita dall'ufficio.

Hanno accesso i nuclei familiari composti da una o due persone che non siano proprietari di immobili e che abbiano superato, almeno uno dei due, anni 60 se donne e anni 65 se uomini. Chiunque fosse interessato è invitato a recarsi presso gli uffici comunali per ritirare i moduli necessari alla domanda.

**QUANDO GLI AMMINISTRATORI RICEVONO I CITTADINI****Eugenio Cavagnis - Sindaco**Sabato ore 10-12 ([sindaco@nembro.net](mailto:sindaco@nembro.net))**Mariarosa Perico - Vice Sindaco**Assessore all'urbanistica e al territorio  
Mercoledì ore 10,30-12,30 ([ass.urbanistica@nembro.net](mailto:ass.urbanistica@nembro.net))**Ferdinando Birolini**Assessore allo statuto, alla partecipazione, al decentramento, cooperazione e al commercio  
Lunedì 14,30-16 ([ass.commercio@nembro.net](mailto:ass.commercio@nembro.net))**Piergiorgio Magoni**Assessore ai lavori pubblici  
Lunedì ore 15-16 ([ass.lavoripubblici@nembro.net](mailto:ass.lavoripubblici@nembro.net))**Battista Stancheris**Assessore al bilancio e alla programmazione finanziaria  
Lunedì ore 15-16 ([ass.bilancio@nembro.net](mailto:ass.bilancio@nembro.net))**Isabella Lenzi**Assessore ai servizi alla persona e alle politiche familiari  
Lunedì ore 9-11 ([ass.servizipersona@nembro.net](mailto:ass.servizipersona@nembro.net))**Francesco Brissoni**Assessore alla cultura, alla pubblica istruzione e alla innovazione tecnologica  
Lunedì ore 14,30-16 ([ass.scuola.cultura@nembro.net](mailto:ass.scuola.cultura@nembro.net))**Gianluca Rota**Assessore allo sport e al tempo libero  
Lunedì ore 14,30-16 ([ass.sport@nembro.net](mailto:ass.sport@nembro.net))**SETTORI E SERVIZI****Affari generali**

(responsabile Laura Dordi)

**Segreteria e protocollo**Tel. 035 471 311  
([segreteria@nembro.net](mailto:segreteria@nembro.net))**Messi**Tel. 035 471 306  
([messi.comunali@nembro.net](mailto:messi.comunali@nembro.net))**Commercio**Tel. 035 471 307  
([commercio@nembro.net](mailto:commercio@nembro.net))**Anagrafe** (responsabile Cinzia Tombini)

Tel. 035 471 322 - 035 471 323

**Affari culturali Scuola, sport e tempo libero**

(responsabile Tullio Carrara)

Tel. 035 471 362 - 035 471 337 - 035 471 71 351  
([scuola.sport@nembro.net](mailto:scuola.sport@nembro.net))**Biblioteca** (responsabile Loretta Bonfanti)

Tel. 035 520 760 - Fax 035 41 27 170

**Settore economico finanziario**

(responsabile Danilo Zendra)

([ragioneria@nembro.net](mailto:ragioneria@nembro.net))**Finanza** (responsabile Giambattista Cereda)Gas-metano Tel. 035 471 318  
Tributi Tel. 035 471 341  
Tel. 035 471 317**Servizi alla persona e alle politiche familiari**

(responsabile Franco Ravasio)

Tel. 035 471 327 - 035 471 336 - 035 471 335  
([servizi.persona@nembro.net](mailto:servizi.persona@nembro.net))**Asilo Nido**

Tel. 035 520 387

**Gestione e controllo del territorio**

(responsabile Domenico Leo)

([responsabile.tecnico@nembro.net](mailto:responsabile.tecnico@nembro.net))**Edilizia privata ed urbanistica** (responsabile Silvio Cerea)Tel. 035 471 331 - 035 471 312 - 035 471 361  
([edilizia.privata@nembro.net](mailto:edilizia.privata@nembro.net))**Lavori pubblici ed ecologia**(responsabile Elia Deretti) Tel. 035 471 315  
([lavori.pubblici@nembro.net](mailto:lavori.pubblici@nembro.net))**Contratti cimiteriali**Tel. 035 471 339  
([lavori.pubblici@nembro.net](mailto:lavori.pubblici@nembro.net))**Blue META S.p.A.**Via IV Novembre, 2/a  
24050 Orio al Serio (BG)Tel. 035 315 055 - **Numero verde: 800-375333****Alzano Nembro Servizi**

Tel. 035 4289010

**Emergenze Gas Metano:**  
**348-7976363**